

Il consumo responsabile



Carlo De Masi
Presidente Adiconsum

Comunità Energetiche Rinnovabili. Perché aderire?

L'accesso all'energia è un indicatore del benessere economico e sociale di un Paese. L'accelerazione della transizione per la decarbonizzazione è ormai urgente e per questo riteniamo che ci sia bisogno di una strategia definita in materia di energia e ambiente, tale da consentire la realizzazione di una vera programmazione energetica nazionale che tanto manca in Italia da tempo, e di un riequilibrio tra business e socialità.

Il nuovo PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) deve essere quindi dettagliato e definito nei suoi obiettivi e negli interventi da porre in essere.

A riguardo, come Adiconsum attenzioneremo alcune tematiche fondamentali:

- Programmazione energetica tra tutti gli stakeholder
- Risparmio ed efficienza energetica
- Gestione della transizione energetica
- Sicurezza di approvvigionamento di energia (prevalentemente gas)
- Implementazione dell'auto produzione di energia
- Sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili (CER)
- Contenimento del costo dell'energia
- Lotta alla povertà energetica.

(segue a pag.2)

Investire sulla speranza



Ubaldo Pacella

L'età dell'incertezza. Questo è il nostro tempo. Scandito da scenari geo politici particolarmente critici, dalla difficoltà di percepire un orizzonte ove collocare le dinamiche dei popoli, scosso da politiche fiscali oscure nei contorni, come nei fini. La scelta di dazi punitivi, sbandierati da Donald Trump presidente degli Stati Uniti, in totale antitesi con la storia e il protagonismo del liberismo a stelle e strisce, mette a rischio la stabilità della finanza e dell'economia del mondo intero.

Abbiamo assistito sino ad oggi ad un balletto di dichiarazioni e decisioni, spesso rimandate, che i mercati hanno assorbito solo in virtù di una attesa paziente per capire quali saranno le reali ricadute di questa confusione emotiva.

Nubi di tempesta si agitano ogni giorno per poi allontanarsi repentinamente. Quasi un parallelo simbolico con la conclamata crisi climatica che ci vede, a volta a volta, soffocati da un caldo cocente o sorpresi da inondazioni improvvise. Una alternanza di eventi difficilmente

(segue a pag. 37)

Per questi argomenti fondamentali serve innanzitutto da parte del MASE e di ARERA di avviare una campagna informativa/formativa per creare una vera cultura energetica ambientale e per indirizzare i cittadini/consumatori verso un uso razionale dell'energia tesa al risparmio e all'efficienza energetica.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Entrando nel tema specifico del convegno sulla Comunità Energetiche Rinnovabili, dopo aver ascoltato cose molto interessanti da parte dei relatori negli interventi che mi hanno preceduto, cercherò di rispondere alla domanda chiave (Perché aderire ad una comunità energetica?) e lo farò, ovviamente, lato cittadini/consumatori, che sono coloro che pagano i costi dell'energia, insieme alle imprese più cari di Europa.

La risposta è semplice: aderire ad una CER o meglio ad una CERS (Comunità Energetica Rinnovabile Solidale) è l'unico modo per ridurre il costo dell'energia a livello individuale (con l'autoconsumo) e collettivo se si fa anche solidarietà tra i vari soggetti partecipanti, utilizzando l'energia prodotta in eccesso anche per sostenere chi è più in difficoltà nella comunità a cui si appartiene.

Ma prima ancora bisogna tendere al risparmio sia cambiando i modelli di consumo che provvedere all'efficientamento delle apparecchiature e delle abitazioni pubbliche e private.

Quindi, indirizzarsi verso l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili è senz'altro il punto fondamentale per creare un modello di consumo energetico nuovo e sostenibile.

La possibilità, per il cittadino consumatore/produttore, di poter produrre totalmente o anche parzialmente l'energia che consuma per le proprie quotidiane esigenze, risparmiando sui costi dell'energia è il fattore determinante per il raggiungimento della decarbonizzazione, provocando anche una valida soluzione alla riduzione della povertà energetica.

La figura del consumatore/produttore (prosumer) è il modello ideale sul quale orientare la realizzazione del prossimo PNIEC. La principale novità da tenere, però, in considerazione scaturisce dallo sviluppo e dall'applicazione delle tecnologie di storage che garantiscono flessibilità, gestione e sicurezza della rete elettrica alimentata dalle FER.

L'autoproduzione e la generazione distribuita di energia per poter esplicitare al meglio le loro potenzialità devono essere accompagnate dalla possibilità di una completa integrazione dei sistemi di produzione, distribuzione e vendita con lo sviluppo integrato delle CER.

Il consumatore che produce energia può ottenere il massimo vantaggio e anche il massimo risparmio solo se può interagire con altri soggetti con cui scambiare l'energia prodotta.

La condivisione è di vitale importanza se si considera che una tale modalità rende possibile anche la ripartizione dei costi legati all'investimento infrastrutturale iniziale.

A tal proposito è di questi giorni l'approvazione del decreto attuativo per la costituzione delle CER.

Il decreto prevede un finanziamento a fondo perduto per la costituzione delle CER nei Comuni fino a 5 mila abitanti (le risorse destinate a tale scopo, rivenienti dal PNRR ammontano a 2,2 mld di euro), mentre è previsto un incentivo da parte del GSE per la produzione di energia auto consumata dalla Comunità Energetica.

Il MASE ha approvato anche il documento del GSE, che disciplina le modalità e le tempistiche per accedere ai benefici previsti dal decreto; le regole in esso contenute, oltre dal sito del MASE, sono consultabili anche dal sito del GSE.

Sta, quindi, a noi (Enti Locali, Esperti, Aziende Energetiche, Associazioni, Comunità di Cittadini, ecc.) ora sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso una chiara e corretta informazione (come stiamo facendo questa sera) per portare questa importante novità a conoscenza della più ampia platea di cittadini/consumatori. □

Carlo De Masi





IL VILLAGGIO DELLA
SOSTENIBILITÀ



SIAMO IL DOMANI

presso
GRAND TOUR
ITALIA



5.000 PASSI TRA LE 20 REGIONI D'ITALIA

29 - 30 - 31 MAGGIO
2025

ORGANIZZATO DA

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori APS
dal 1987

sinergia

CON IL FINANZIAMENTO DI

M
MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorio

*Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Anno 2023 – Avviso 2/2023, a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

IN PARTNERSHIP

ADICONSUM VENETO
Associazione Difesa Consumatori APS
dal 1987

ADICONSUM LAZIO ODV

ADICONSUM LOMBARDIA
Associazione Difesa Consumatori APS
dal 1987

ADICONSUM MARCHE
Associazione Difesa Consumatori APS
dal 1987

MOVIMENTO CONSUMATORI
Insieme per una società responsabile

NEXT
NUOVE ENERGIE TECNICHE

Tutelattiva

Adiconsum ha promosso dal 29 al 31 maggio scorso il Villaggio della Sostenibilità. L'iniziativa con lo slogan "SiAMO il Domani" ha visto la partecipazione di qualificati professionisti, illustri docenti, responsabili di aziende di primario interesse nazionale, attraverso la formula della tavola rotonda o illustrando ricerche o nuove proposte per il mondo del consumerismo. Vi forniamo i link agli interventi e nello stesso tempo pubblichiamo alcuni materiali di sicuro interesse.

I convegni del 29 MAGGIO 2025



PROGRAMMA



11:00 - 19:00

AREA STAND

AREA EDUCATIONAL

Percorso espositivo – *Foyer Grand Tour Italia*

11:00 - 13.00

AREA CONVEGNISTICA

Convegno “Il consumerismo del futuro tra sostenibilità consapevolezza e responsabilità” –
Centro congressi – Sala C

15:00 - 16:45

AREA CONVEGNISTICA

TALK “Proposte di Sostenibilità” –
Centro congressi – Sala C

17:00 - 18:30

AREA CONVEGNISTICA

Convegno “SÌAMO il domani: Innovazione e sostenibilità” – *Centro congressi – Sala C*

19:00 - 20:00

EVENTI SPECIAL

Taglio del nastro del Villaggio della Sostenibilità e aperitivo gratuito – *Piazza Italia*



CONVEGNO

**"IL CONSUMERISMO DEL FUTURO TRA SOSTENIBILITÀ,
CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ"**

GLI INTERVENTI DEI RELATORI

Intervento di
Carlo De Masi – Presidente di Adiconsum nazionale



Intervento di
Leonardo Becchetti – Professore ordinario di Economia politica – Università Tor Vergata



Intervento di
Attilio Piattelli – Presidente del Coordinamento FREE



Intervento di
**Laura Lucrezia Todisco – Responsabile Gestione
Trasparenza bancaria Banca Mediolanum S.p.A.**



CONVEGNO

PROPOSTE DI SOSTENIBILITÀ – LA MOBILITÀ ELETTRICA

GLI INTERVENTI DEI RELATORI

Intervento di
Federico Lagni – CEO ENEREV



Intervento di
Valerio Fattori – Cofondatore TariffEV



CONVEGNO

PROPOSTE DI SOSTENIBILITÀ: CASA SOSTENIBILE ED EFFICIENTE

GLI INTERVENTI DEI RELATORI

Intervento di

Marco Mari – Esperto Sviluppo Sostenibile Edilizia e Infrastrutture RSE S.p.A.



Intervento di

Fabio Roggiolani – Cofondatore Ecofuturo



Intervento di

Laura Galimberti – Legal Affairs Director & Corporate Sustainability AGOS



CONVEGNO

SIAMO IL DOMANI: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

GLI INTERVENTI DEI RELATORI

Intervento di

Francesco Naso – Segretario di Motus-E



Intervento di

Francesco Corvaro – Inviato Speciale per i Cambiamenti Climatici del Governo italiano, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale



Intervento di

Leonardo Becchetti – Professore ordinario di Economia Politica – Università Tor Vergata



Intervento di

Nicola Armaroli – Dirigente di ricerca CNR e Direttore rivista scientifica "Sapere"



I convegni del 30 MAGGIO 2025



PROGRAMMA



11:00 - 19:00

AREA STAND

AREA EDUCATIONAL

Percorso espositivo – *Foyer Grand Tour Italia*

11:00 - 13:00

AREA CONVEGNISTICA

Convegno “Energia: i paradigmi del futuro – Sicurezza di approvvigionamento e costi accessibili per famiglie e imprese” – *Centro congressi – Sala C*

15:00 - 15:45

AREA CONVEGNISTICA

TALK “Proposte di Sostenibilità: Energia in Sinergia” – *Centro congressi – Sala C*

16:00 - 17:00

AREA CONVEGNISTICA

Intervista “Il coraggio della partecipazione” – *Sala C*

17:00 - 19:00

AREA CONVEGNISTICA

Convegno “La sostenibilità: Protagonista del dialogo tra consumatori e aziende” *Centro congressi – Sala C*



CONVEGNO

ENERGIA: I PARADIGMI DEL FUTURO.

SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO E COSTI ACCESSIBILI PER FAMIGLIE E IMPRESE

GLI INTERVENTI DEI RELATORI

Intervento di

**Livio De Santoli – Prorettore alla Sostenibilità e
Professore ordinario Sapienza Università di Roma**



Intervento

**dell'on. Gilberto Pichetto Fratin – Ministro dell'Ambiente
e Sicurezza Energetica**



Intervento

**dell'on. Alberto Gusmeroli – Presidente X Commissione
Camera dei Deputati**



Intervento di

Nicola Lanzetta – Direttore Italia Gruppo Enel



Intervento di
Massimo Quaglini – Amministratore Delegato Edison Energia



Intervento di
Vincenzo Viganò – Direttore Mercato Italia Eni Plenitude



Intervento di
Stefano Besseghini – Presidente Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente



CONVEGNO

PROPOSTE DI SOSTENIBILITÀ: ENERGIA IN SINERGIA

GLI INTERVENTI DEI RELATORI

Intervento di

Alessandra Di Costanzo – Affari Istituzionali di Edison,
Responsabile Associazioni e Stakeholder



Intervento di

Elena Guarnone – Head of Sustainability di Edison



Intervento di

Vitale Muia – Responsabile Vendite Territoriali Edison
Energia Retail Italia



INTERVISTA

“IL CORAGGIO DELLA PARTECIPAZIONE”

Intervento di

Giorgio Graziani - Segretario Confederale CISL



CONVEGNO

LA SOSTENIBILITÀ: PROTAGONISTA DEL DIALOGO TRA CONSUMATORI E AZIENDE

GLI INTERVENTI DEI RELATORI

Intervento di

Luca Raffaele – CEO Gioosto



Intervento di

Riccardo Ricci Curbastro – Presidente di Equalitas



Intervento di

Emilio Roggero – Fondatore Vigna Agrivoltaica di Comunità



PRESENTAZIONE DI LUCA RAFFAELE
ESSERE SOSTENIBILI CONVIENE



“In teoria non esiste alcuna differenza tra teoria e pratica. In pratica esiste”

Yogi Berra



Essere sostenibili conviene

Prospettive



79%

I consumatori che seguono i criteri ESG nelle rispettive preferenze di acquisto.



63%

Le aziende che nella sostenibilità vedono un valore aggiunto per il proprio brand.



4%

L'andamento dei fondi azionari ESG rispetto ai fondi non ESG (8,6% vs 4,6%).

Gli investimenti in criteri ESG saranno quasi raddoppiati entro il 2026: **da 18,4 trilioni di dollari a 33,9 trilioni nel mondo** (Fonte PwC)

I vantaggi per le imprese sono:

- **Banche:** ottenere prestiti bancari e avere condizioni e tassi di interesse agevolati
- **Clienti B2B:** aumentare le commesse da clienti che comprando i prodotti da aziende sostenibili migliorano le loro performance ESG
- **Investitori:** aumentare le risorse a disposizione attraverso fondi e investimenti ESG e di finanza sociale (Social Impact Bond, Green Bond, ecc...)
- **Istituzioni:** punteggi più alti nelle gare di appalto

Indagine ISTAT multiscopo su 400,000 imprese

Valore aggiunto per addetto (al netto di effetti settore NACE, provincia, dimensione, età...)

- 1. Attenzione al welfare dei dipendenti e alla conciliazione lavoro Famiglia + 4,000-6,000 euro
- 2. team working come soft skill fondamentale nell'assunzione dei dipendenti + 1,500-2,000 euro
- 3. coinvolgimento degli stakeholders nelle politiche di CSR 2,000-3,000 euro
- 4. investimento sul territorio 11,000-13,000 euro

L'intelligenza relazionale vale 21,000 euro di valore aggiunto per addetto

I risultati della prima sperimentazione con FIM CISL

Il campione

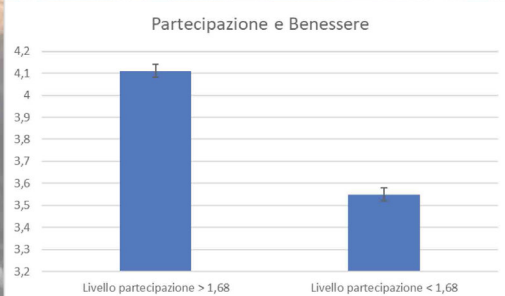
Quasi 800 questionari raccolti

Oltre 20 aziende provenienti da 11 diverse regioni

Tutte le dimensioni aziendali rappresentate

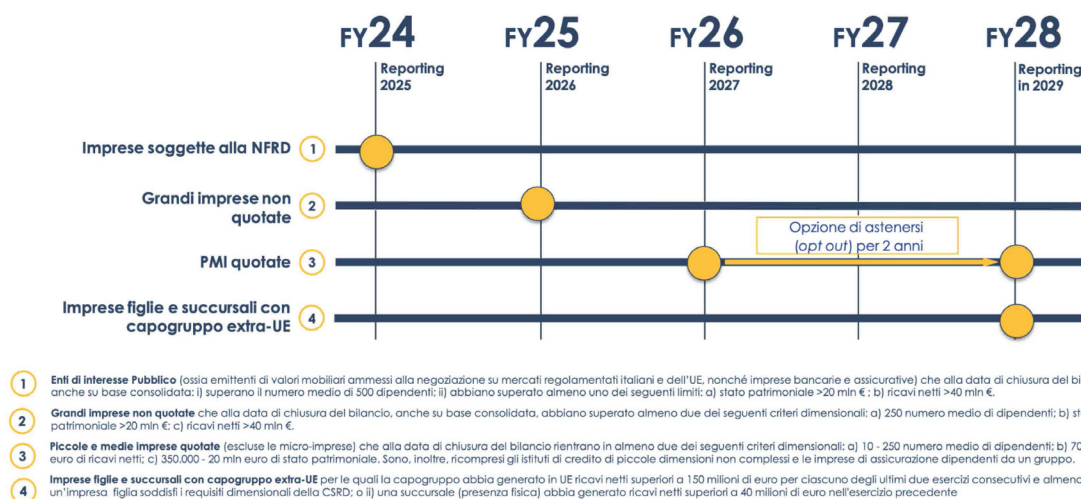
7 diverse tipologie giuridiche (dalle Spa ai consorzi, dalle cooperative alle Srl)

9 diversi settori di attività



Applicazione della CSRD

Scadenze



Gli standard ESRS

Indicatori

Gli standard proposti sono dodici e sono suddivisi in tre categorie:

- 1) comuni e trasversali
- 2) specifici (indicati con le lettere E - Environmental, S - Social e G - Governance);
- 3) relativi a particolari settori (questi ultimi ancora da pubblicare).

Comuni e trasversali:

- ESRS 1 Requisiti generali
- ESRS 2 Informativa generale

Informazioni di governance

- ESRS G1 Conduzione dell'attività

Informazioni sociali

- ESRS S1 Forza lavoro utilizzata
- ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore
- ESRS S3 Comunità interessate
- ESRS S4 Consumatori ed utenti finali

Informazioni ambientali

- ESRS E1 Cambiamento climatico
- ESRS E2 Inquinamento
- ESRS E3 Acqua e risorse marine
- ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi
- ESRS E5 Risorse ed economia circolare



Le bussole battono le mappe

Un indice di sostenibilità integrale



Registrato in data 27 febbraio 2023 presso il



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

come Marchio d'Impresa

Tipologia marchio: CERTIFICAZIONE

E

Area 4: I rapporti con la catena di fornitura

Area 5: I rapporti con l'ambiente naturale

S

Area 2: Le persone e l'ambiente di lavoro

Area 6: I rapporti con la comunità locale

G

Area 1: L'azienda e il governo dell'organizzazione

Area 3: I rapporti con i clienti/consumatori

Indicatori oggettivi

- 30 indicatori (5 per area) con range di miglioramento (NO formula sì e no)



Rischi passati e futuri

- Valutazione in ciascun indicatore di politiche passate e future



Rischi di contesto

- Analisi di 30 indicatori ESG di contesto provinciale



Controversie

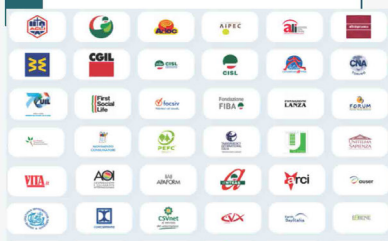
- Analisi per i 30 indicatori della presenza di controversie



Impegno nei domini **BES** e negli **SDGs**

Il NeXt Index ESG – Impresa Sostenibile® [solidità]

Sostanziale (costruito e condiviso con un processo dal basso, multistakeholder, di intelligenza collettiva)



Scientifica (metodologia e indicatori validati in tre contributi pubblicati in riviste peer review o in manuali di studio specialistici)



Formale (marchio d'impresa tipologia certificazione riconosciuto dal MIMIT)

Registrato in data 27 febbraio 2023 presso il



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

come Marchio d'Impresa

Tipologia marchio: **CERTIFICAZIONE**



Il NeXt Index ESG – Impresa Sostenibile® [risultati]



Punteggio
>60/100
per ottenere la
certificazione



BB
2024
IMPRESA
SOSTENIBILE
CERTIFICATA

NeXt Index® ESG		
NeXt Index® ESG 92 - 100	AAA	Impresa Sostenibile
NeXt Index® ESG 84 - 91	AA	
NeXt Index® ESG 76 - 83	A	
NeXt Index® ESG 68 - 75	BBB	Impresa Sostenibile con avviati processi di miglioramento della sostenibilità
NeXt Index® ESG 60 - 67	BB	
NeXt Index® ESG 45 - 59	B	Impresa non sostenibile
NeXt Index® ESG 30 - 45	CCC	
NeXt Index® ESG 15 - 29	CC	
NeXt Index® ESG 0 - 14	C	



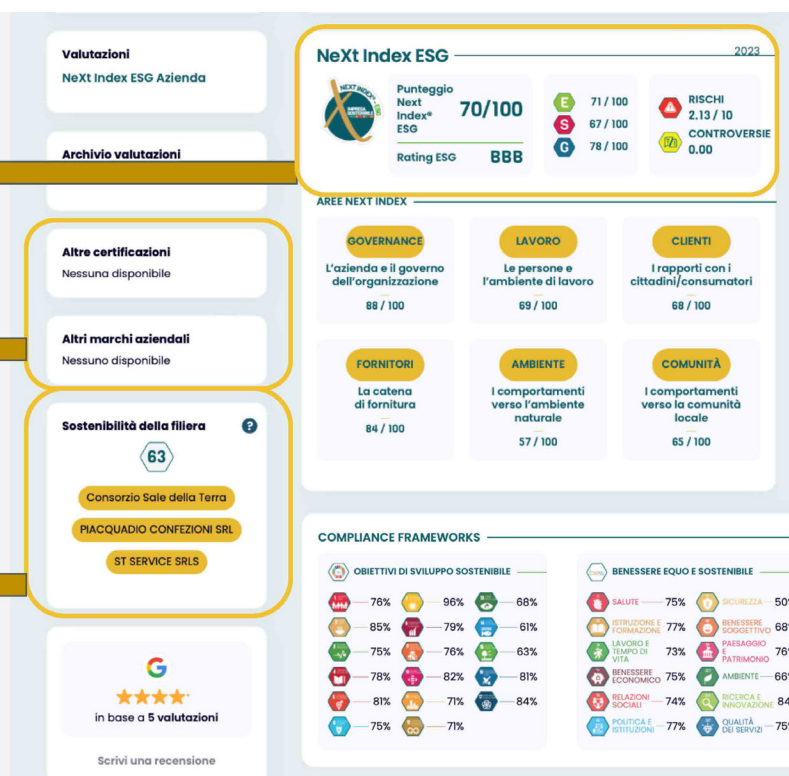
La piattaforma ESG con l'Università di Roma Tor Vergata

Il punteggio ESG finale e il suo relativo rating finanziario saranno gli unici punteggi pubblici e accessibili a tutti gli utenti della piattaforma. Il resto delle informazioni saranno invece visibili solo all'azienda e alle organizzazioni e banche che verranno segnalate da questa.

I box che si riferiscono ad altre certificazioni, criteri e adempimenti che l'azienda avrà ottenuto nel campo della trasparenza e della sostenibilità socio-ambientale permetterà di avere un unico sistema di riferimento e raccolta documentale senza frammentare informazioni e complicare la parte gestione e informativa

La scheda di sostenibilità dell'azienda collega direttamente i fornitori segnalati e i loro rispettivi punteggi (permettendo di fare una media del punteggio di sostenibilità ESG e dei focus mirati)

NEXTECONOMIA.ORG



Perché una piattaforma ESG

Indagine sulla Nuova Economia

Analisi realizzata da NeXt Economia con il supporto della Fondazione UNIPOLIS su un campione di indagine di 1.000 unità statistiche



Su una scala da 0 a 10, i cittadini ritengono, in media, che le **informazioni** di sostenibilità date dall'azienda siano poco veritiere, verificabili e misurabili (3,8), aggiungendo che **l'accessibilità e la comprensibilità dell'etichetta** sia ben al di sotto della soglia di sufficienza (4,3).

La presenza di una **certificazione** farebbe aumentare tali punteggi di quasi 2 punti e chi ritiene molto e abbastanza utile una **piattaforma esg** di condivisione dei rating delle aziende è pari quasi al 75% dei rispondenti.

In presenza di una **certificazione la disponibilità a pagare** (anche fino al 50% in più) una percentuale aggiuntiva di prezzo per la sostenibilità registra valori elevati: dal 75% per la sostenibilità ambientale nei servizi all'87% per la sostenibilità sociale nei beni alimentari.

Il rischio batte la sicurezza



IL VOTO COL PORTAFOGLIO DIGITALE 1 DATO DI PARTENZA

(NETCOMM) Ci sono 35,2 milioni, con un aumento di 1,5 milioni rispetto allo scorso anno e di oltre 11 milioni rispetto al 2020.

Le categorie più in crescita in termini di quota a valore sono relative a servizi come Soggiorni di vacanza, Biglietti di viaggio, Contenuti digitali (Streaming, eBook, servizi di info etc. con +117% sul 2024). Crescono anche Gioielli (+140% sul 2024) e Spesa alimentare (+24% sul 2024).

GIOOST
LA PIATTAFORMA A
IMPATTO SOCIALE

**ATTENZIONE
CONTENUTO
ALTAMENTE
SOCIALE**



Scopri di più su:
www.gioosto.com





Lotta alla mafia

Lavorare nei terreni dove prima regnava la malavita è uno dei più forti segnali di riappropriazione degli spazi pubblici. I nostri produttori sono impegnati in progetti di agricoltura sociale nei **feudi confiscati alla mafia**.



I nostri Pacchi Gioosto a Impatto Sociale



100% personalizzabili

Ti guideremo allo scoperta di oltre 1000 prodotti per creare il dono perfetto per promuovere il tuo impegno sociale.



Packaging sostenibile

Personalizza con la tua Brand Identity il nostro packaging sostenibile plastic free.



Logistica dedicata

Effettuiamo una consegna diretta al tuo centro di stoccaggio o direttamente ai dipendenti.



Chi ha già scelto Gioosto

Le aziende che hanno scelto Gioosto hanno aumentato il loro impatto sociale, inserito la loro scelta di consumo responsabile all'interno del proprio bilancio di sostenibilità e realizzando di piani di promozione sociale con diversi media partner nazionali.



Integrazione nel Bilancio di Sostenibilità



Miglioramento del proprio rating ESG



Incremento reputazione aziendale per il sostegno a piccoli produttori e aree marginali



La tua azienda + gioosto

L'IMPATTO DEGLI ACQUISTI DELLA TUA AZIENDA SU GIOOSTO



I vantaggi per la tua azienda:

Sconto dedicato

In occasione del lancio della nuova versione della piattaforma abbiamo deciso di offrire, per un periodo di tempo limitato, uno SCONTO dedicato sui grandi volumi

Certificazione ESG

Puoi ottenere una valutazione ESG gratuita con il NeXt Index ESG®.

Valutazione d'impatto

Potrai richiedere la Valutazione d'Impatto di NeXt Nuova Economia per Tutti da inserire nel bilancio di sostenibilità.

Campagna di comunicazione sociale

Campagna personalizzata con una rete di media partner convenzionata come ADNkronos, Tempo, Repubblica.it, Askanews

Organizzazione di eventi sostenibili

GIOOSTO per EVENTI

- > Gioosto seleziona le aziende sostenibili del territorio
- > Aumenta l'impatto sociale dell'evento e dell'organizzazione
- > Promuove il voto col portafoglio dell'evento attraverso media partner nazionali

EVENTI PARTNER

Organizzazione e gestione delle filiere Sostenibili delle 6 edizioni del Festival Nazionale dell'Economia Civile

Valutazione dell'impatto sociale delle filiere del Primo Maggio 2024

Organizzazione e gestione delle filiere sostenibili dalla conferenza internazionale Renaissance in Economics

2 pacchi. 2 storie di rigenerazione

Sostegno ai piccoli Comuni

Partner

Fabbbrica dei Marroni SASSO AGRI.COMES

Partner

Melise

Olio per la pace

Quando il voto col portafoglio sostiene campagne di giustizia sociale

L'OLIO PER LA PACE

Comprando l'"Olio per la Pace", hai sostenuto concretamente la comunità di Gaza e i diritti al lavoro, inclusione e giustizia con ARCI.

L'ETICHETTA DI GIANLUCA COSTANTINI

L'"Olio per la Pace" porta una speciale illustrazione in edizione limitata firmata da **Gianluca Costantini**, artista e attivista, considerato tra i massimi esponenti italiani del graphic journalism per il suo sapiente uso del disegno come arma per i diritti umani. Accusato di terrorismo dal governo turco e di antisemitismo dall'estrema destra americana, Costantini ha collaborato più volte con ARCI e altre realtà impegnate nella difesa delle libertà fondamentali.

ARCI NAZIONALE
Via dei Monti di Pietralata 16
00157 Roma Tel. 06 416091

QUALITÀ E SOLIDARIETÀ

L'"Olio per la Pace" è l'olio extra vergine di oliva **San Sebastiano**. Un prodotto di categoria superiore, ottenuto direttamente da olive e lavorato esclusivamente con procedimenti meccanici. Inoltre è prodotto da **Paneolio - Impresa Sociale**, una cooperativa agricola del gruppo **ARCI Perugia**, che promuove l'inserimento lavorativo dei migranti e la cultura della legalità. Le loro attività ci insegnano ogni giorno che il lavoro può essere uno strumento di integrazione e dignità. Con il tuo acquisto hai contribuito concretamente alla campagna **Help Gaza Now**.

HELP GAZA NOW

La distribuzione dell' "Olio per la Pace" fa parte delle attività che, come **ARCI**, abbiamo portato avanti a sostegno della popolazione di **Gaza**. Infatti, abbiamo attivato un ponte solidale con **REC (Remedial Education Centre)** - realtà palestinese con cui collaboriamo da decenni - per sostenere le famiglie in difficoltà e offrire attività educative adeguate ai/belle bambini/e.

Concretamente, da giugno 2024 abbiamo:

- aiutato economicamente 489 famiglie
- trasformato scuole in rifugi sicuri per persone sfollate
- portato supporto psicosociale a più di 500 bambini e alle loro madri

VUOI SOSTENERCI ANCORA?

Destinare il tuo **5x1000** ad **Archi Aps** è un modo semplice, fondamentale e senza costi per te, per continuare a sostenere il nostro impegno a Gaza.

Da **maggio 2024**, abbiamo scelto di non aspettare di sapere l'importo del 5x1000 raccolto, ma di agire subito inviando contributi mensili, per dare un aiuto immediato, concreto, senza passaggi intermedi.

Per affiancarci nel nostro incessante impegno, ti basterà compilare il modulo 730, il CU oppure il Modello Unico, indicando il **codice fiscale** di Arci nazionale **97054400581** nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RUNTS..."

97054400581

LO STANDARD EQUALITAS PER LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE DELLA FILIERA VITIVINICOLA

Lo Standard Equalitas per la certificazione ambientale, economica e sociale della filiera vitivinicola



FEDERDOC

- ❖ **Equalitas** è un ente privato controllato da **Federdoc**;



- ❖ **Federdoc** è la Confederazione Nazionale dei Consorzi Volontari per la tutela delle Denominazioni di Origine dei vini italiani;
- ❖ Federdoc costituisce il tavolo di lavoro attorno al quale si riuniscono i **rappresentanti del settore in campo agricolo, industriale, cooperativo e commerciale** per affrontare e gestire le questioni riguardanti le Denominazioni di Origine;
- ❖ Federdoc è parte del **EFOW** – European Federation of Origin Wines;



EQUALITAS

IL FORUM PER LA SOSTENIBILITA' DEL VINO

- ❖ In 2014, il Forum per la Sostenibilità del Vino censì i 15 maggiori progetti di sostenibilità;



- ❖ La **certificazione** è l'attestazione, a cura di una **parte terza e indipendente**, che un prodotto o una azienda rispondono **a requisiti oggettivi** definiti in una **norma di riferimento**.

Punti chiave di una certificazione:



❖ Standard



❖ Organismo di Certificazione

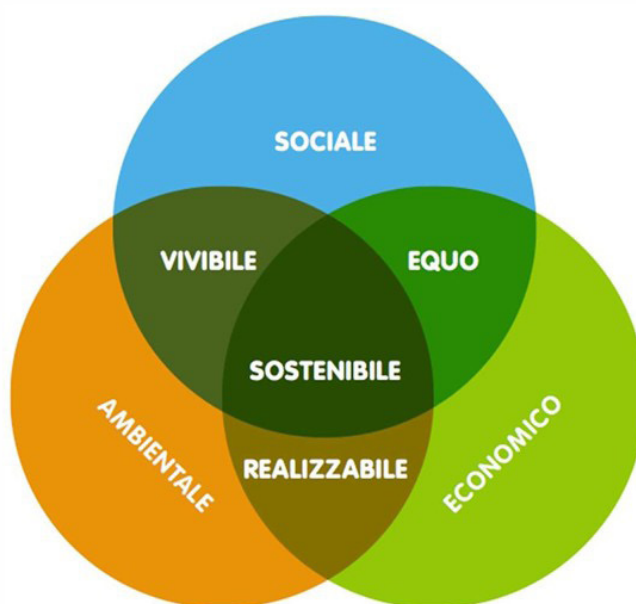


❖ Prodotti e Organizzazioni



EQUALITAS

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITA' DI EQUALITAS



EQUALITAS

CHE COSA SI CERTIFICA?

Lo Standard consente di certificare:



Modulo
**ORGANIZZAZIONE
SOSTENIBILE**



Modulo
**PRODOTTO
SOSTENIBILE**



Modulo
**DENOMINAZIONE PER
LA SOSTENIBILITA'**

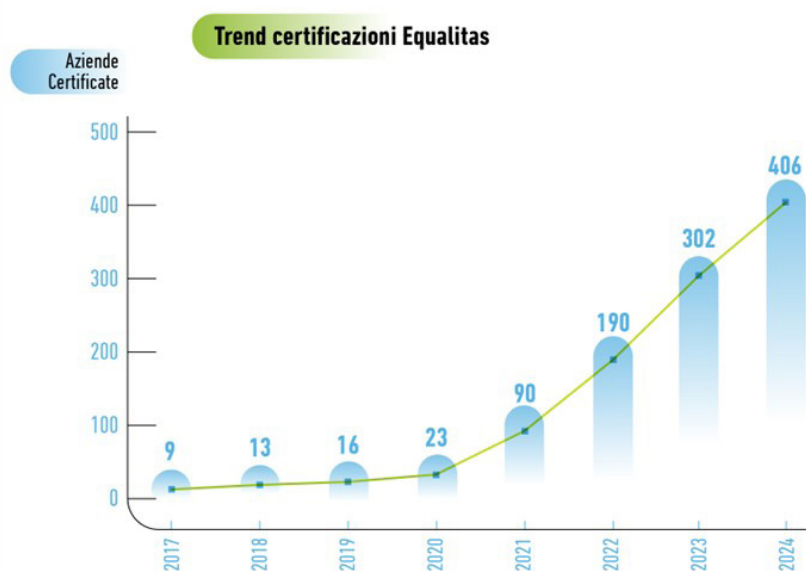
SOPD EQUALITAS STANDARD:

Sostenibilità di Organizzazione, Prodotto e Denominazione



EQUALITAS

NUMERI DI EQUALITAS



Aziende certificate in



Richieste
provenienti da



EQUALITAS

NUMERI DI EQUALITAS

ORGANIZZAZIONI SOSTENIBILI	PRODOTTI SOSTENIBILI	DENOMINAZIONI PER LA SOSTENIBILITA'
		
428 unità operative per un totale di 302 ragioni sociali	162 prodotti certificati che coinvolgono 626 aziende agricole e 4325 ettari	1 Consorzio certificato, 2 DO (Vino Nobile di Montepulciano DOCG, Rosso di Montepulciano DOC) che coinvolgono 111 aziende agricole e 1.071 ettari

- Fatturato totale delle Organizzazioni certificate ai sensi del modulo "OS – Organizzazione Sostenibile": **6 miliardi €**
- Totale ettolitri: **8.7 milioni**
- Totale Organizzazioni con offerta emessa: **355 ragioni sociali**
- Totale Organizzazioni con contratto firmato, ma non ancora certificate: **52**



EQUALITAS

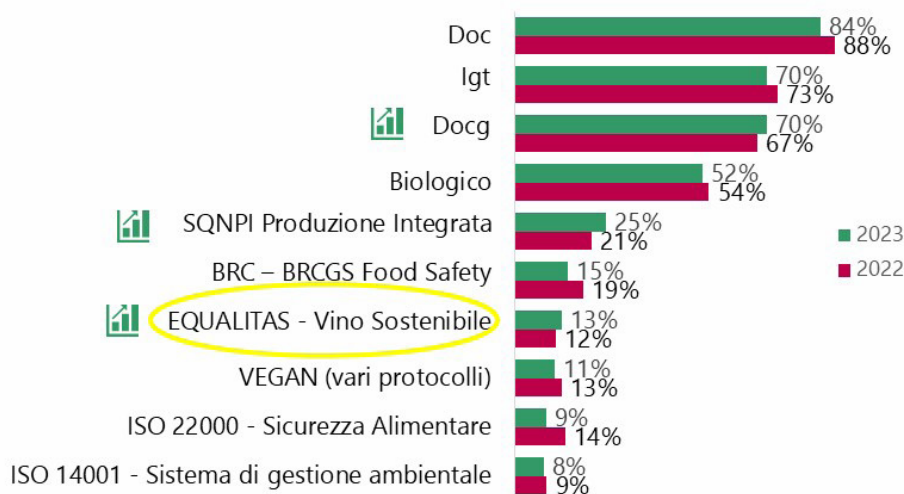
CERTIFICAZIONI PIU' DIFFUSE



Quali certificazioni possiede l'azienda? Risposta multipla

% DI AZIENDE CHE DICHIARANO DI AVERE CIASCUNA CERTIFICAZIONE

TOP
10



% calcolate su totale aziende



Fonte dati: Osservatorio Nomisma – Valoritalia (2022 – 2023)
Survey Wine Monitor Nomisma

EQUALITAS

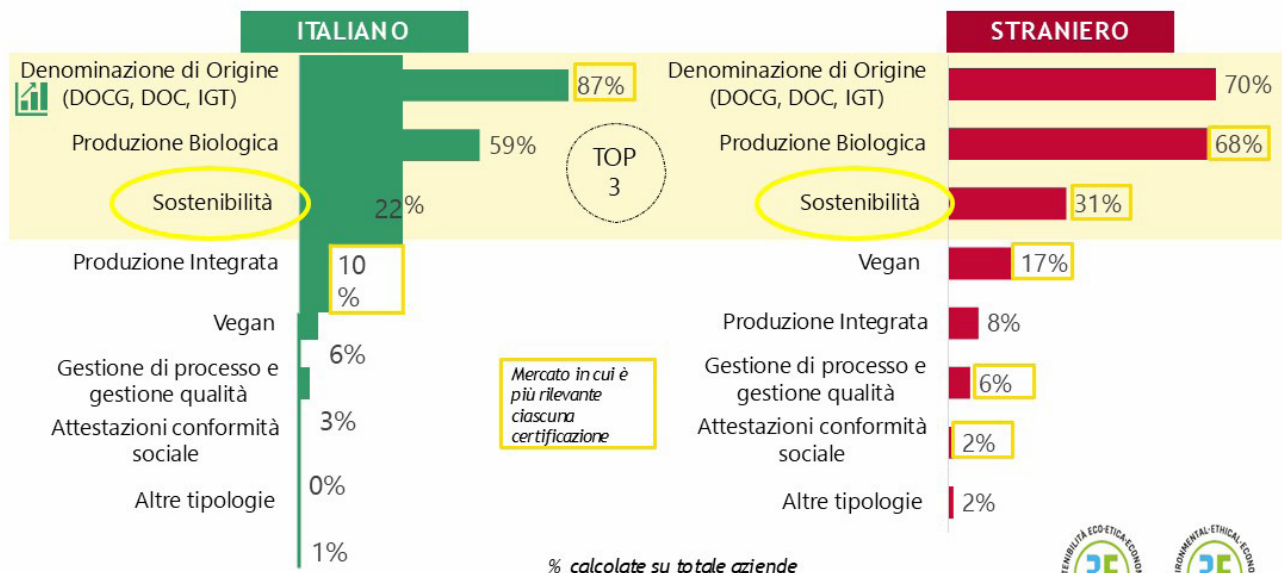
IMPORTANZA CERTIFICAZIONI PER I CONSUMATORI



Quali invece rivestono maggiore importanza per i consumatori?

Risposta multipla

NOMISMA per VALORITALIA 2023



Fonte dati: Osservatorio Nomisma – Valoritalia (2022 – 2023)
Survey Wine Monitor Nomisma



EQUALITAS

Come possono le aziende comunicare e valorizzare il proprio impegno per la sostenibilità?

1. MARCHIO EQUALITAS SULLE ETICHETTE

2. PUBBLICAZIONE DEL PROPRIO BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

3. RICONOSCIMENTI DEL MERCATO



EQUALITAS 1. UTILIZZO DEL MARCHIO EQUALITAS SULLE ETICHETTE



- ❖ Le aziende certificate Equalitas possono applicare sulle etichette il **MARCHIO DI CERTIFICAZIONE EQUALITAS** «CANTINA SOSTENIBILE» o «VINO SOSTENIBILE»;



- ❖ Il marchio di certificazione EQUALITAS è un **marchio di certificazione Europeo** registrato e depositato in tutta l'Unione Europea e in 12 paesi extra-europei.



- ❖ Dal 2017 al 31.05.2025 sono state **approvate 14 500 etichette** con marchio Equalitas

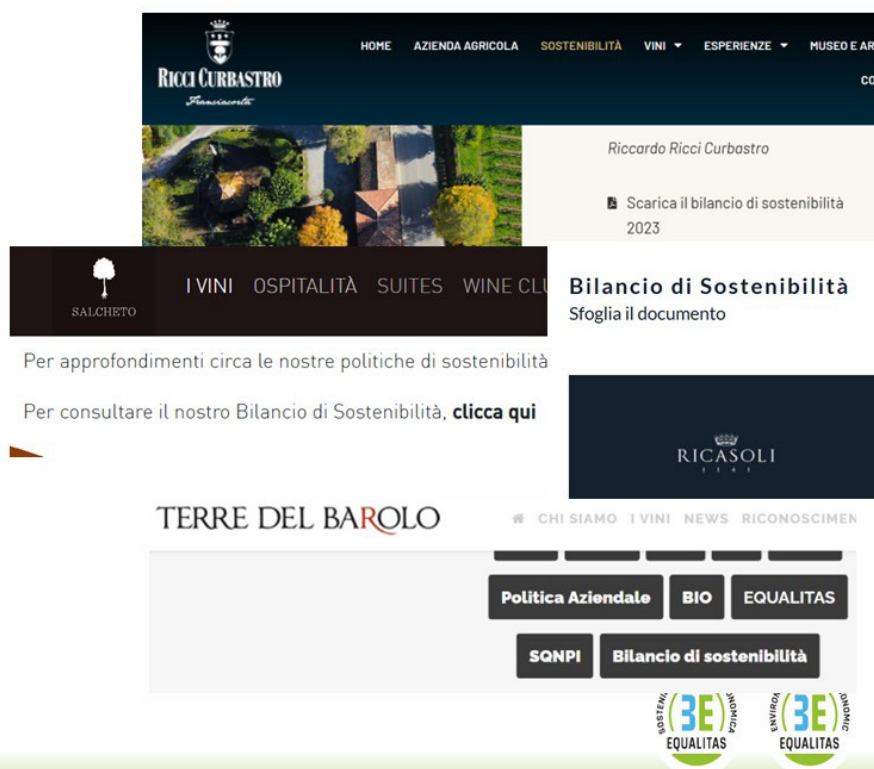


EQUALITAS 1. UTILIZZO DEL MARCHIO EQUALITAS SULLE ETICHETTE



EQUALITAS 2. PUBBLICAZIONE DEL PROPRIO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

- ❖ Lo Standard Equalitas prevede la **pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità**
- ❖ Nel Bilancio di sostenibilità ogni azienda **rendiconta** in merito alle proprie **performance di sostenibilità**
- ❖ Il Bilancio di sostenibilità deve essere reso **disponibile a tutti i soggetti portatori di interesse**



EQUALITAS 3. RICONOSCIMENTI



RÚSDREKKASÖLA
LANDSINS

Dal 2019 in poi, i Monopoli Nordici degli alcolici e Denner commissionano ad **INTERTEK** il benchmark di **decine di schemi internazionali**. Il benchmark tiene in considerazione Governance, Assicurazione Qualità, aspetti ambientali di coltivazione e produzione e condizioni di lavoro.

Equalitas è sempre figurato tra gli schemi più affidabili al mondo!



EQUALITAS 3. RICONOSCIMENTI: Cosa succede all'estero



La certificazione **"Prodotto Sostenibile"** di **Equalitas** è stata inserita nella short-list di quelle accettate da Systembolaget per il marchio **"Our most sustainable beverages"**.



Equalitas è stata inserita nell'elenco dei **Green Choice Projects**. I vini Equalitas hanno diritto ad essere posizionati su uno **scaffale dedicato**.

Esempio di scaffali dedicati:



VINMONOPOLET
La certificazione ai sensi dello Standard SOPD Equalitas è stata inserita tra i **"progetti etici"** che daranno diritto al posizionamento di vini di aziende certificate su **scaffali dedicati dei punti vendita** Vinmonopolet.



EQUALITAS 3. RICONOSCIMENTI: Cosa succede in Italia



Coop Consorzio Nord Ovest (CCNO) ha stabilito di offrire ai fornitori certificati la possibilità di fruire dei propri investimenti in sostenibilità, **richiedendo l'apposizione del marchio di certificazione Equalitas sulle etichette delle bottiglie**, per meglio valorizzare i prodotti derivanti da aziende sostenibili e stimolare l'attività di co-marketing.



Eurospin richiede **l'apposizione del marchio di certificazione Equalitas sulle etichette delle bottiglie**, per meglio valorizzare i prodotti derivanti da aziende sostenibili



RIFLESSIONI SULLA DINAMICA DELLA DOMANDA E POSSIBILI SINERGIE CON IL CONSUMERISMO



Riflessioni sulla dinamica della domanda e possibili sinergie con il consumerismo

Ivo Ferrario

Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne

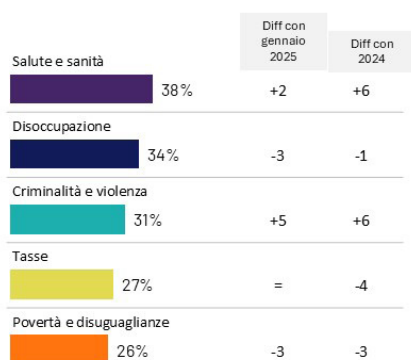
Congresso Adiconsum Bologna – Giovedì 29 maggio 2025



Dove va il mondo e cosa ci preoccupa Italia in lieve ripresa, ma a sanità e disoccupazione si affiancano crescenti timori per violenza e criminalità

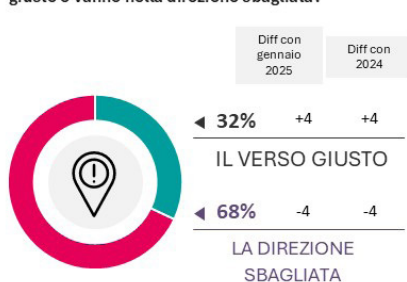
Le 5 preoccupazioni principali

Q: cosa la preoccupa maggiormente in Italia?



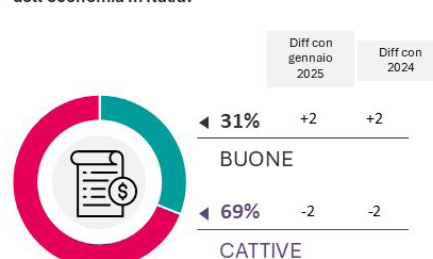
Dove va il mondo

Q: direbbe che le cose in Italia vanno per il verso giusto o vanno nella direzione sbagliata?



Lo stato dell'economia

Q: come descriverebbe le condizioni dell'economia in Italia?

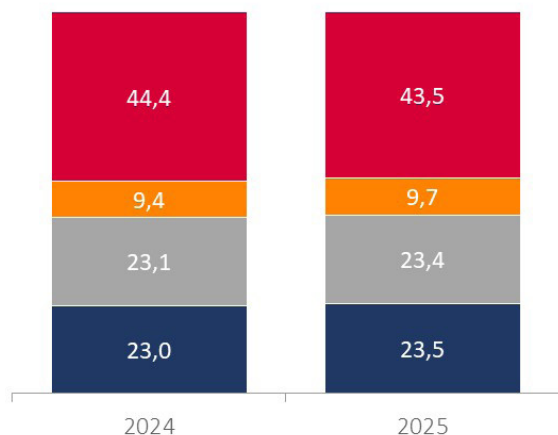


Base: campione rappresentativo nazionale di circa 1.000 adulti residenti in Italia di età 16-74 anni

Fonte: Ipsos Global Advisor

LE QUOTE DI MERCATO PER TIPOLOGIA DI OFFERTA TOTALE GROCERY

Valori - montante Gennaio-Gennaio



- Grandi Marche** prodotti degli aderenti a Centromarca + aziende con distribuzione ponderata ≥ 80 sul totale I+S+LS
- Altre Marche** aziende con distribuzione ponderata < 80 e ≥ 40 sul totale I+S+LS
- Private Label** marchi insegna e marchi fantasia
- Altri** aziende con distribuzione ponderata < 40 sul totale I+S+LS / piccoli prodotti

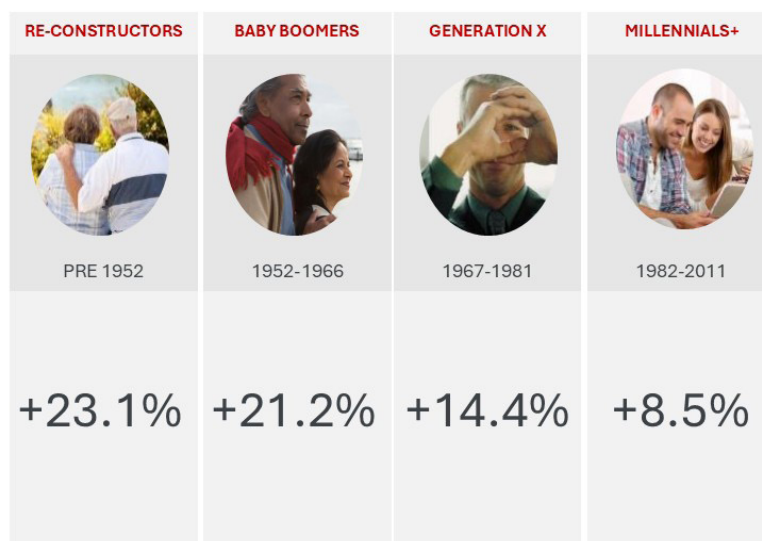


Fonte: NIQ

3

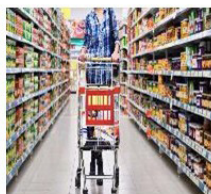
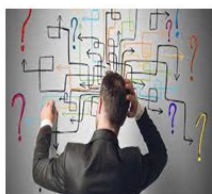
Sono sempre le generazioni di Shopper più maturi a sostenere la spesa FMCG

Trend di spesa



Fonte: You Gov

Shopper Key Insights



■ **Continua la frammentazione e della spesa,** con aumento di Frequenza di acquisto e riduzione della dimensione del basket

■ **L'esploratività dello Shopper** continua ad aumentare anche in un Quadro di riduzione della dimensione dei carrelli: oltre il 70% delle Categorie vede aumentare il parco acquirenti

■ **I Discount** continuano ad aggiungere **Penetrazione**, ma devono ancora **migliorare la Loyalty**, ambito in cui può inserirsi il **Brand**

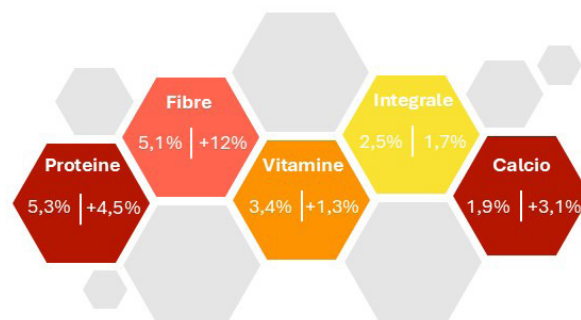
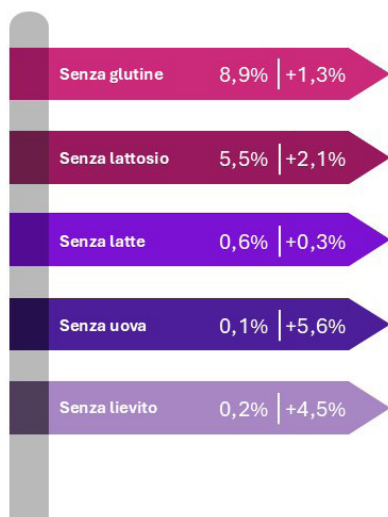
■ **Benessere e Funzionalità** rimangono trend positivi, da sfruttare con l'Innovazione di prodotto anche per andare incontro alle esigenze di diversificazione dei Consumatori

Fonte: You Gov

Free From & Rich in

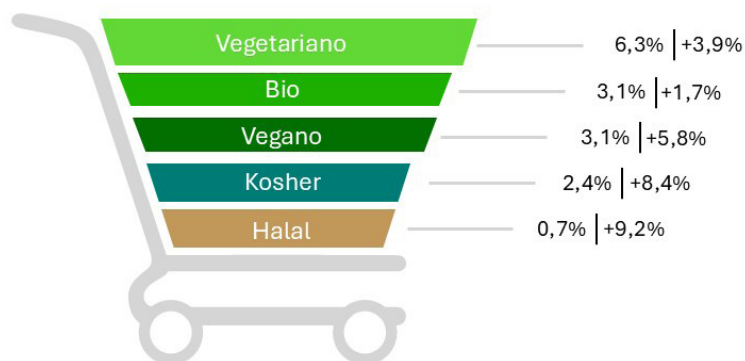
Ipermercati e supermercati, Giugno 2024-2023

% vendite a valore sul totale food | Variazione % vendite a valore



Questo dimostra come il valore salutistico dei prodotti naturalmente ricchi di componenti benefiche continui a rappresentare un plus importante nelle scelte d'acquisto degli italiani

Fonte: Osservatorio Immagino – per entrambi sono state riportate le prime 5 voci per peso sul valore delle vendite



Fonte: Osservatorio Immagino

Investire sulla speranza

(segue da pag. 1)

controllabili, le cui cause sono ben note, anche se molti interessi di parte provano a sminuirne gli effetti.

Ci sentiamo inevitabilmente canne al vento, percorsi da fremiti e venti insondabili, capaci di travolgere ogni nostra sicurezza, da quelle più effimere a quelle che speravamo solide, alle quali restare aggrappati per vivere con moderata angoscia e residua speranza.

Prezzi, occupazione, inflazione, risparmi tutto sembra ballare sulle onde dell'imprevedibilità, questo produce effetti dannosi sia sulle singole persone, sia sulle strutture produttive. La flessione continuativa della produzione industriale, tacitata in Italia da una disinformazione diffusa e da un appiattimento degli organi di informazione sulle volontà governative, lo testimonia in modo evidente, così come la scarsità degli investimenti privati e pubblici, sino ad oggi sostenuti, questi ultimi, da un PNRR confuso e destinato ad esaurirsi in poco più di un anno.

Cittadini e consumatori restano con il fiato sospeso, frastornati da una inflazione strisciante che mina il potere di acquisto di salari e pensioni, alleggerendo in sovrappiù il "carrello della spesa". Impotenti in tanta confusione, incapaci di far sentire una voce determinata a coloro che hanno la responsabilità delle scelte di breve periodo, prima ancora che di quelle strategiche.

L'immagine, considerato il periodo estivo, è quella di galleggiare sul mare con un piccolo materassino, scrutando l'orizzonte, preoccupati di venir travolti da un'onda anomala, come da una tempesta improvvisa. Si sta così nell'ansia di un futuro che vorremmo conoscere, ma terrorizzati da quello che potrebbe produrre. Occorre forza interiore, determinazione, fiducia e progettualità per gestire simili situazioni complesse sia a livello individuale, sia collettivo e sociale. Dobbiamo esercitare la pazienza granitica dei piccoli passi, delle scelte immediate, guardando con fiducia al domani, sapendo quali dovranno essere gli obiettivi prioritari, i valori fondanti del nostro agire, senza abbandonarsi alla rassegnazione.

Costruire una società più equa, accogliente, inclusiva, innovativa e solidale costituisce un impegno direi totalizzante. E' questo ciò che vogliamo. Ciò che non siamo è il presente di violenza, intol-

lerante, astioso, dove valori come la democrazia appaiono sminuiti se non demoliti, al pari della partecipazione, della professionalità, del sapere o della conoscenza.

Sono queste difficoltà che lasciano spazio ad una politica fatta di guerre, di sangue, di bombe, di ostilità ostentata. Siamo scossi dalle testimonianze, non più dalle immagini cancellate che non si trovano o non ci vengono illustrate, di guerre e orrori consumati alle nostre porte, siano il fronte ucraino, sia il Medioriente, dove sangue innocente da troppi mesi è versato su cumuli di macerie per oscuri, diabolici interessi che non realizzeranno mai gli ignobili obiettivi ostentati di pulizia etnica, sbandierati dall'una o dall'altra parte.

Ci sentiamo rassegnati ai giorni della violenza, dell'odio, del conflitto, che speravamo bandito.

Sussultano le coscienze individuali, ma nessuno è in grado di dargli voce collettiva e forza di mobilitazione, così come nel passato dei nostri anni giovanili. Chi si ricorda di cosa è stato il Vietnam per gli Stati Uniti e l'Europa, non può subire con lacrime amare i crimini quotidiani di Gaza. Giovani, adulti, anziani, tutti dovremmo capire che oggi è in gioco non solo la democrazia, i parlamenti, le libertà individuali ed economiche, bensì i valori fondanti della società, l'etica stessa dell'uomo, il rispetto dell'altro, la tutela dei fragili, la consapevolezza che tutti, anche gli umili di oggi, hanno diritto alla vita, ad un futuro dignitoso, non umiliato nel pianto o chino davanti alla persecuzione e al sopruso.

Il seme della speranza va coltivato con amore, alimentato dalla volontà di cercare giorni migliori, perché dipendono anche da noi, questo ci impone una testimonianza integrale, quella che dobbiamo alla nostra coscienza e al bene di tutti gli uomini, vicini o lontani. □

Ubaldo Pacella



IL CONSUMO RESPONSABILE - Periodico bimestrale di informazione consumeristica. Anno IV - numero 3 - Bimestrale 2025. Direttore editoriale: Carlo De Masi - Direttore: Rino Tarelli - Condirettore responsabile: Ubaldo Pacella - Amministrazione: Adiconsum, Via G.M.Lancisi, 25 - 00161 Roma. Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Roma n.6-7/2022 del 18 gennaio 2022 - Iscriz. ROC n. 1887. Tipografia: Printamente snc, Via Della Maglianella, n. 80/A - 00166 Roma.

ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori APS

dal 1987



TUTELA
D
DIRITTI
ASSOCIAZIONE
CONFRONTO
CONSUMATORI
DIFESA
U
INFORMAZIONE